REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/05/2025 *(punto N 55)*

Delibera *N 663* *del 26/05/2025*

Proponente

LEONARDO MARRAS

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

Dirigente Responsabile *Albino CAPORALE*

Direttore *Albino CAPORALE*

Oggetto:

Nuovo Piano Sviluppo e coesione FSC - Intervento ex POR FESR "Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema" (ex DGR n. 252/2021) - Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti

Simone BEZZINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Schema di accordo

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Schema di accordo*

9bad0b00d3f994ab419277431296f37c797e51e549feabe2972a521f17d8f29e

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 71/2017 *"Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese"*, la quale prevede all'art.1, tra gli altri, interventi a supporto della digitalizzazione e dei processi di trasferimento tecnologico a favore delle imprese;

Vista la L.R. n. 20/2009 "Disposizioni in materia di ricerca e innovazione";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale, DEFR 2025, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 02/10/2024, la relativa Nota di aggiornamento, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 19/12/2024 e le Integrazioni alla nota di aggiornamento al DEFR 2025 approvate con DCR n. 10 del 12/03/2025 e DCR n. 20 del 28/04/2025, e in particolare il Progetto Regionale 3 "Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo", che prevede: (i) azioni di sistema dirette a potenziare i processi di trasferimento tecnologico e alla definizione di nuovi strumenti di politica industriale e di sostegno alla transizione digitale e tecnologica e alla competitività delle imprese, anche mediante accordi con organismi di ricerca; (ii) la prosecuzione dell'attuazione degli interventi deprogrammati dall'Azione 1.1.4 del POR FESR 2014-2020 e finanziati a valere sulle risorse aggiuntive del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) n. 930/2015, con cui è stato approvato il POR CreO FESR Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020, di cui alla presa d'atto della Regione avvenuta con delibera di Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) n. 5850 del 25/08/2020, di cui alla presa d'atto avvenuta con delibera GR n. 1206 del 07/09/2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 855 del 9/7/2020 ad oggetto: "Accordo tra Presidente del Consiglio dei Ministri – Ministero per il Sud e la coesione territoriale e la Regione Toscana: Riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art.241 del decreto legge 34/2020";

Preso atto che la citata DGR n. 855/2020 ha dato mandato all'Organismo di Programmazione del FSC (OdP) di predisporre il nuovo Piano di Sviluppo e Coesione comprendendovi il quadro delineato nell'allegato D) alla delibera stessa, nel quale confluiscono, tra gli altri, gli interventi derivanti dalla riprogrammazione dei POR FESR con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

Vista la Delibera CIPE n. 40 del 20/07/2020 ad oggetto: "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza COVID ai sensi dell'articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Toscana - Ministro per il sud e la coesione territoriale";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1294 del 18/09/2020, recante "Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC (art. 44 DL 34/2019 e s.m.i.) - modello di gestione", con la quale si riconosce sostanziale continuità alle azioni precedentemente previste dal POR FESR 2014-2020 e per effetto del succitato Accordo transitate nel Piano sviluppo e coesione e quindi finanziate con le risorse addizionali FSC;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 252 del 22/03/2021, di anticipazione della gestione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC, con la quale viene individuato il secondo gruppo di interventi ex POR FESR 2014-2020 a cui dare avvio, fra quelli indicati nell'allegato D della DGR 855/2020, fra i quali è incluso anche l'intervento "Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema";

Dato atto che i criteri di selezione delle operazioni riferiti alla Sub-azione 114b) sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020 con procedura scritta avviata in data 03/04/2020 e conclusa in data 10/04/2020;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 3 del 13/9/2021, con cui è stato approvato il Sistema di gestione e Controllo (SI.GE.CO.) versione n. 8 del POR FESR 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1409 del 04/12/2023, con cui è stato approvato il Documento di Attuazione Regionale (DAR) – Versione n. 10 del POR FESR 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1321 del 28/11/2022, con la quale è stata approvata la versione definitiva della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027;

Considerato che:
- che la Regione Toscana ha orientato gli interventi a supporto delle imprese verso il rafforzamento della loro competitività e per il consolidamento del sistema produttivo e che, a tal fine, promuove accordi di collaborazione scientifica con il sistema della ricerca per migliorare i percorsi connessi ai processi decisionali relativi alle politiche di sostegno alle imprese con attenzione agli interventi di sostegno ai percorsi di innovazione e di trasformazione digitale del MPMI;
- l'Università di Pisa-Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (d'ora innanzi UniPi) promuove da anni attività di ricerca avanzata per supportare le imprese nei processi di innovazione, dando vita, in particolare, ai Laboratori *CrossLab* e *Fo.Re.Lab*;
- la Regione Toscana e UniPi hanno manifestato reciprocamente interesse ad addivenire ad una collaborazione finalizzata allo sviluppo di azioni di analisi, conoscenza e diffusione dei risultati anche al fine di meglio definire e modulare gli interventi pubblici a supporto dei settori produttivi strategici dell'economia regionale;

Visto l'art. 15 L. 07/08/1990, n. 241 ai sensi del quale "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

Visto l'art.7, commi 1 e 4 del D.Lgs. 31.03.2023 n.36;

Ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione per la realizzazione di un Progetto di ricerca-azione di sistema avente ad oggetto: *"Studio di un algoritmo per l'individuazione di beneficiari a rischio. Iniziative congiunte su contenuti, traiettorie evolutive e prospettive applicative del paradigma industria 5.0"*;

Considerato altresì che l'attività di ricerca oggetto dell'accordo:

a) riveste carattere di ricerca fondamentale, trattandosi di un lavoro sperimentale svolto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;
b) non è riconducibile ai servizi di cui alla Direttiva 2014/24/UE, art. 14 in quanto i risultati non appartengono esclusivamente all'amministrazione aggiudicatrice e la prestazione del servizio non è interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice;

c) è diretta a perseguire una finalità scientifica promossa dalla Regione Toscana in applicazione di quanto disposto dalla L.R. 71/2017 e ss.mm.ii.;
d) determina una cooperazione tra enti pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune che si esplica in attività istituzionale di ricerca propria di UniPi;
e) è ricompresa nell'ambito delle finalità istituzionali della Regione Toscana nel quadro della RIS3, oltre che nell'azione di evoluzione e sviluppo del processo di trasferimento tecnologico svolto attraverso interazioni pubblico-privato (organismi di ricerca pubblici, centri di trasferimento tecnologico e imprese), e risulta complementare e sinergica all'adempimento delle rispettive funzioni;

Preso atto che UniPi svolge sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dall'accordo di collaborazione;

Richiamata la Circolare della Direzione Generale della Presidenza del 29.5.2013 (prot. AOOGRT/142917/A.60) "Indicazioni per l'applicazione dei principi della giurisprudenza europea in materia di accordi di collaborazione (ex art. 15 legge 241/1990) con le Università pubbliche";

Preso atto che UniPi per lo svolgimento delle attività indicate nell'Accordo mette a disposizione il proprio personale esperto, le competenze tecnico-scientifiche connesse alle specifiche attività di studio e ricerca, nonché le strutture e le attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca;

Visto lo schema di Accordo di collaborazione scientifica Allegato A) al presente atto (CUP CIPESS D53C25001000001), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'attività di collaborazione scientifica di cui sopra ha un valore complessivo di Euro 30.000,00, così ripartito fra le Parti:
- Euro 21.000,00= a carico della Regione Toscana;
- Euro 9.000,00= a carico di UniPi, in termini di risorse umane e strumentali impegnate;

come da piano finanziario, Allegato tecnico all'Accordo di collaborazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. 21 maggio 2008 n. 28 "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.c.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii. in virtù della quale la Regione Toscana detiene la totale partecipazione al capitale della Società in house alla Regione stessa;

Visto in particolare l'art. 2 della predetta L.R. 21/05/2008, n. 28, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 5/8/2014, n. 50, che attribuisce a Sviluppo Toscana le "funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 – 2020, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

Vista la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima dei compiti di gestione, controllo e pagamento inerenti alla sub-azione 1.1.4 b), approvata in schema con decreto dirigenziale n. 19397 del 18/12/2017 e successivamente integrata con decreto dirigenziale n. 15225 del 1/10/2018;

Dato atto che l'erogazione delle risorse spettanti al soggetto attuatore dell'accordo di collaborazione avviene attraverso l'Organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459);

Vista la delibera di Giunta regionale n. 169 del 19/09/2025 ad oggetto: "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione dell'Elenco delle attività da assegnare alla società nel triennio 2025-2027, degli

indirizzi per la redazione del Piano Attività 2025 con proiezioni al 2026 e 2027, e del Catalogo e Listino vigente dal 2025 elaborato dalla società (L.R. 28/2008,art. 3 bis, comma 2, lett. a), b), c)" e in particolare l'allegato B, Punto 8 "Fondo sviluppo e Coesione (FSC)" dell'annualità 2025, che include l'attività 1 "Ex Azione 1.1.4 POR FESR - Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale" (commessa B02-2021-07) e ritenuto di avvalersi dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana Spa, nell'ambito della richiamata attività 1 del Punto 8, che trova copertura nell'ambito della prenotazione n. 2024741 assunta sul capitolo 74379 (puro) annualità 2025 a fronte della DGR 497/2024, da ultimo confermata dalla citata DGR n. 169/2025;

Preso atto che, nonostante la copertura dell'attività di Sviluppo Toscana n. 1 Punto 8 sopra richiamata, successivamente al parere espresso in CD dall'Ufficio preposto al controllo di Bilancio è stata richiesta dallo stesso una stima degli oneri di assistenza tecnica dovuti a Sviluppo Toscana in relazione al presente accordo, che gli Uffici hanno stimato per un importo pari a euro 2.500,00;

Ritenuto pertanto di assegnare la quota di spettanza della Regione Toscana, assumendo la relativa prenotazione a favore di Sviluppo Toscana SpA, in qualità di Organismo Intermedio, a valere sui fondi FSC capitolo 52973 (stanziamento competenza pura) del bilancio gestionale e finanziario 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, nel modo che segue:
- euro 21.000,00 sull'annualità 2025;

Visto il decreto n. 13670 del 13/08/2019 recante "POR FESR 2014-2020. Sub-azione 1.1.4 b). Approvazione linee guida rendicontazione spese dei soggetti attuatori. Versione n. 3";

Ritenuto che, in rapporto all'oggetto dell'Accordo di collaborazione in argomento ed ai suoi effetti, la struttura operativa regionale che sarà coinvolta nella fase attuativa sia la Direzione Attività produttive, coadiuvata dal Settore Economia territoriale e Progetti Integrati;

Vista la legge n. 341 del 19.11.1990 recante riforma degli ordinamenti didattici;

Visto il DPGR n. 136 del 28.10.2020 "Delega per la sottoscrizione di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati";

Vista la L.R. n. 60 del 24/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2025–2027";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1 del 08/01/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 15/05/2025;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare lo schema di "Accordo di collaborazione scientifica per la realizzazione di una ricerca-azione per lo *"Studio di un algoritmo per l'individuazione di beneficiari a rischio. Iniziative congiunte su contenuti, traiettorie evolutive e prospettive applicative del paradigma industria 5.0"*, tra Regione Toscana e Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione", Allegato A) al presente atto (CUP CIPESS D53C25001000001), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di individuare nella Direzione Attività Produttive, coadiuvata dal Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati, la struttura operativa regionale incaricata di procedere con i conseguenti atti e adempimenti amministrativi necessari all'attuazione della presente deliberazione;

3. di assegnare a favore di Sviluppo Toscana, in qualità di Organismo Intermedio, le risorse a carico di Regione, assumendo la relativa prenotazione a favore di Sviluppo Toscana SpA a valere sui fondi FSC capitolo 52973 (stanziamento competenza pura) del bilancio gestionale e finanziario 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, nel modo che segue:
   - euro 21.000,00 sull'annualità 2025;

4. di dare atto che l'assistenza tecnica dell'accordo è affidata all'organismo intermedio Sviluppo Toscana Spa, nell'ambito dell'attività 1 del Punto n. 8 "Fondo sviluppo e Coesione (FSC) " dell'annualità 2025 - codice commessa B02-2021-07 - degli elenchi di attività approvati con la DGR n. 169/2025, per un importo stimato dagli Uffici in euro 2.500,00, che trova copertura finanziaria nell'ambito della prenotazione n. 2024741 assunta sul capitolo 74379 (puro) annualità 2025 a fronte della DGR 497/2024, da ultimo confermata dalla citata DGR n. 169/2025;

5. di dare atto che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

6. di autorizzare ad apportare modifiche non sostanziali prima della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Direttore
Albino Caporale